

Comunicato stampa del 10 settembre 2013

Stretta del Parlamento europeo sul gioco d'azzardo online

Il Parlamento europeo chiede più controlli e regolamentazione nel gioco d'azzardo online. Pugno duro anche sulle scommesse nello sport. Soddisfatto l'eurodeputato Andrea Zanoni: *“Contrastare i giochi illegali online pericolosi soprattutto in periodo di crisi economica. Tuttavia avrei preferito una normativa comune a livello europeo”*

Il Parlamento europeo ha approvato oggi a Strasburgo una risoluzione d'iniziativa sul gioco d'azzardo online nel mercato interno europeo che chiede maggior coordinazione tra i Paesi membri e misure di protezione dei consumatori più deboli. Ai governi nazionali si chiede anche di contrastare con maggior efficacia la corruzione negli eventi sportivi. Andrea Zanoni, eurodeputato ALDE, ha così commentato: *“Il gioco d'azzardo online costituisce un giro d'affari miliardario pericoloso e in crescita soprattutto in tempo di crisi visto che può essere erroneamente considerato una possibilità di guadagno facile. Invece si tratta di una tagliola che sempre più spesso si chiude attorno alla gola di chi si trova già in una situazione disagiata. E' dovere dell'Europa intervenire per regolamentare questo mercato da troppo tempo in mano ad affaristi senza scrupoli”*.

La risoluzione dell'eurodeputato Ashley Fox (britannico, conservatore) è stata approvata con 572 voti a favore, 79 contrari e 61 astenuti. Il testo chiede alla Commissione e agli Stati membri di prendere provvedimenti contro l'offerta di gioco d'azzardo illegale proveniente dall'interno del territorio e li invita ad imporre agli operatori titolari di licenza l'obbligo di far apparire nel loro sito Internet, in una posizione fissa e ben visibile, il logo, marchio di fiducia dell'autorità di regolamentazione.

“Il gioco d'azzardo può provocare una pericolosa dipendenza, per questo è doveroso operare una netta distinzione tra le attività di gioco d'azzardo e le altre forme di intrattenimento online – attacca Zanoni – Per questo abbiamo accolto con favore la proposta della Commissione di una direttiva sull'identificazione e l'autenticazione elettroniche, che consentirà l'interoperabilità dei sistemi nazionali di identificazione elettronica per un maggior e più puntuale controllo”.

“Personalmente avrei preferito spingere per una maggior cooperazione internazionale e standard comuni e obbligatori in tutti gli Stati membri, ma le lobby del gioco d'azzardo si sono fatte sentire – continua l'eurodeputato – Tuttavia considero il voto di oggi un passo in avanti verso una normativa che protegga maggiormente i cittadini europei da queste pericolose insidie online”.

Per quanto riguarda le scommesse nello sport, la risoluzione chiede che si adotti un codice di condotta che preveda, per tutte le persone coinvolte negli eventi sportivi (in particolare giocatori, allenatori, arbitri, personale medico e tecnico, proprietari e amministratori di club) e che possono influire direttamente sul risultato, il divieto generale di scommettere sulle partite o sugli eventi in cui hanno parte. *“Dopo i recenti scandali italiani, mi sembra il minimo che si possa fare per mantenere lo sport, protagonista di aggregazione e integrazione, il più pulito possibile”*, conclude l'eurodeputato.

Blog www.andreazanoni.it

Twitter Andrea_Zanoni

Facebook Andrea Zanoni

Youtube AndreaZanoniTV